



COMUNE DI PAVIA

UFFICIO DI IGIENE E SANITA'

IL SINDACO

Vista la domanda presentata dal Sig. A. ROSSETTI, Presidente Istituto Autonomo per le Case Popolari;

per ottenere l'autorizzazione ad abitare la casa di nuova costruzione posta in Pavia
Via Scala n. 1111, di questo Comune ad uso di abitazione
(I° lotto - fabbricato "b")

Visto l'art. 221 del T. U. delle leggi sanitarie, approvato con R. D. 27-7-1934 N. 1265;

Visto il locale regolamento d'Igiene (suolo ed abitato); con particolare riferimento all'art. 89, 3° comma;

Sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario;

Salvo sempre le facoltà concesse al Sindaco in materia d'Igiene dell'abitato, dalle leggi e regolamenti vigenti:

D I C H I A R A E C E R T I F I C A

che la casa sita in Pavia, Via Scala n. 1111, eretta sul terreno distinto al mappale n. 18 - 19 Foglio XIII° di Pavia - CC.SS. composta di:

N.	UNO	locali	caldaia	al piano	terreno
»	UNO	serbatoio	»	-14-	locali abitazione al piano Terzo
»	1111	»	terreno	-14-	»
»	1111	»	»	1111	»
»	1111	»	»	====	»
»	-16-	»	cantine	»	Sesto
»	111	»	abitazione	»	Settimo
»	111	»	»	Terreno	Ottavo
»	-14-	»	»	Rialzato	Nono
»	-14-	»	»	Primo	Decimo
»	-14-	»	»	»	»

è abitabile, con decorrenza dal giorno 2 settembre 1969 per quanto concerne i locali di abitazione e agibile, dalla stessa data, per i locali ad uso cantina, serbatoio e caldaia.

Si rilascia in carta libera ai sensi dell'art. 33 della Legge 14.2.1963, n°60.-

Pavia, 30 ottobre 1969



SINDACO
L'ASSESSORE ANZIANO